



STUDIO

MANETTI

c o n s u l t i n g

Proroga di moratorie e prestiti garantiti	IL SOLE 24 ORE 06.04.2021	Tra le varie misure allo studio del Governo per il prossimo decreto emergenziale, vi dovrebbe essere la proroga a fine dicembre di moratorie e prestiti garantiti. Per iniziare una graduale riduzione delle misure di supporto, potrebbe essere prevista la sola proroga della quota capitale della rata del mutuo o del leasing aziendale.
Credito Iva e sospensione dei versamenti per Covid-19	IL SOLE 24 ORE 07.04.2021	Da quanto disposto dalle istruzioni del modello di dichiarazione annuale Iva 2021 e dalle indicazioni del Ministero dell'Economia si deduce che nel quadro VL del modello devono essere indicati esclusivamente i versamenti effettivamente eseguiti e non anche quelli sospesi a seguito dell'emergenza Covid-19. Non dovranno quindi essere conteggiati come credito Iva da ottenere a rimborso: per utilizzare tale credito sarà quindi necessario recuperare i versamenti e attendere la presentazione della dichiarazione Iva dell'anno 2021.
Contributo a fondo perduto start-up	PROVVEDIMENTO N. 82454/2021	L'Agenzia delle Entrate è intervenuta per correggere il precedente provvedimento 23.03.2021 n. 77923, precisando che i soggetti che hanno avviato l'attività dal 01.01 al 30.11.2019 calcolano l'ammontare del contributo applicando il coefficiente dimensionale alla differenza tra il fatturato medio mensile del 2019 e quello del 2020 anche nel caso tale divario sia inferiore al 30%. Per le start-up non è richiesto il calo del fatturato.



STUDIO

M A N E T T I
c o n s u l t i n g

**Accertamento sul
conto cointestato
del coniuge**

CASSAZIONE
ORDINANZA
N. 9220/2021

La Cassazione ha ritenuto legittimo l'accertamento fiscale per i versamenti sospetti sul conto cointestato del coniuge anche se in separazione dei beni.

MESSO NOTIFICATORE: CONTRIBUENTE IRREPERIBILE, CHE FARE?

In attesa che decolli la notifica degli atti esattoriali tramite la telematica (in atto la Pec viene imposta solo al popolo delle partite IVA), in giurisprudenza si assiste ancora al dibattito delle notifiche degli atti cartacei, attraverso i messi notificatori.

Nel contesto da registrare l'**ordinanza n. 9292 del 7 aprile 2021** della **Corte di cassazione**, secondo cui per le notifiche, l'irreperibilità obbliga il messo a cercare il contribuente. Non è sufficiente il semplice controllo delle risultanze del certificato anagrafico. Le verifiche sono, quindi, necessarie anche se altri tentativi non sono andati a buon fine

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI AVVISI BONARI AL FINE DI SOSTENERE GLI OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO SUBITO RIDUZIONI DEL VOLUME D'AFFARI NELL'ANNO 2020

Definizione agevolata degli avvisi bonari Al fine di sostenere gli operatori economici che hanno subito riduzioni del volume d'affari nell'anno 2020.

possono essere definite le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni (DI Sostegni). Possono accedere alla riduzione coloro che hanno subito un calo del volume d'affari (o dei ricavi/compensi in assenza della dichiarazione IVA) nel 2020 rispetto al 2019. L'Agenzia delle entrate individua, in base ai dati risultanti dalle dichiarazioni presentate, i soggetti per cui si è verificata la riduzione del volume d'affari o dei ricavi o compensi, e invia ai medesimi, la proposta di definizione con l'indicazione dell'importo ridotto da versare. Le comunicazioni e le proposte



STUDIO

M A N E T T I
c o n s u l t i n g

sono inviate mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento. La definizione si perfeziona con il pagamento delle imposte, dei relativi interessi e dei contributi previdenziali, escluse le sanzioni e le somme aggiuntive. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, delle somme dovute, la definizione non produce effetti e si applicano le ordinarie disposizioni in materia di sanzioni e riscossione. Prevista, per i soggetti che hanno subito una riduzione maggiore del 30% del volume d'affari dell'anno 2020 rispetto al volume d'affari dell'anno precedente, la possibilità di “definire” (con il pagamento delle imposte, dei relativi interessi e dei contributi previdenziali, escluse le sanzioni e le somme aggiuntive) le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni dei redditi e dei sostituti d'imposta (art. 36-bis, D.P.R. n. 600/1973) e delle dichiarazioni IVA (art. 54-bis, D.P.R. n. 633/1972), elaborate entro il 31 dicembre 2020 e non inviate per effetto della sospensione disposta per il Covid (art. 157, D.L. n. 34/2020), con riferimento alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 (la definizione agevolata si applica anche alle comunicazioni elaborate entro il 31 dicembre 2021, con riferimento alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018). Pertanto, queste comunicazioni (relative al periodo d'imposta 2017), per le quali è ammessa la definizione prevista dal decreto Sostegni, avranno la precedenza rispetto agli avvisi e atti previsti dall'art. 157, D.L. n. 34/2020. Ai fini della definizione viene prevista una attività preliminare dell'Agenzia delle Entrate che, in base ai dati risultanti dalle dichiarazioni presentate, deve individuare i soggetti per cui si è verificata la riduzione del volume d'affari o dei ricavi o compensi e inviare ai medesimi, unitamente alle comunicazioni definibili, la proposta di definizione con l'indicazione dell'importo ridotto da versare.